

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 306/2015

IV settimana di Quaresima - Anno B - IV del salterio

Perché il mondo sia salvato

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». (Giovanni 3,14-21)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 14 marzo

Ore 18.00

+Def. Cogo Sante, Emilia, Diomira; +Salvino, Elia; +Marin Rino, Sartori Elisa, Angelo, Regina; +Gurin Luigi

Domenica 15 marzo IV di Quaresima

Ore 7.30 Per la comunità; +def. fam. Angelini, Casetta; +Molena e Tardivo

Ore 9.30 Coretto

Consegna Padre Nostro 1ª elementare

Anima il gruppo di 2ª/3ª media (Marina Gurin)

+Def. Tezzon Daniela (37° ann.); +Maritan Antonio (ann. morte); +Garbin Zenaide (ann.), Convento Natale, Brillo Ernesto

Ore 11.00

+Def. fam. Brun Mario e Fabbris; +Gardin Antenore; +Baruffaldi Tito

Lunedì 16 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 17 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Mercoledì 18 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 19 marzo San Giuseppe, sposo di Maria

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+De Boni Luigi, Boscolo Aldo

Venerdì 20 marzo (astinenza dalle carni)

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 21 marzo

Ore 18.00

+Def. De Antoni Eufemia, Aldo, Giuliana (ord. fam. Rossi)

Domenica 22 marzo V di Quaresima

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Anima il gruppo di 2ª/3ª media (Lucia Gloria e Chiara)

+Def. Gardin Giuseppe (29°), Genoveffa, Giovanni (ord. Palmira)

Ore 11.00

+Def. fam. Gatto e Barbierato

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 14

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 2ª, 3ª, 4ª, 5ª elementare

Ore 16.15 Genitori e bambini di 1ª elementare

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

Domenica 15

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 10.30 ACR elementari

Lunedì 16

Ore 20.15 Scuola di Preghiera in Seminario Maggiore

Ore 20.45 Formazione presidenza Associazione NOI a Sant'Anna di Piove

Ore 20.45 Gruppo medie per prove Venerdì Santo

Ore 21.00 Coro giovani

Ore 21.00 Formazione animatori issimi

Martedì 17

Ore 20.45 Gruppo medie per prove Venerdì Santo

Ore 21.00 Gruppo animatori AC

Mercoledì 18

Ore 21.00 Consiglio Gestione Economica

Ore 21.00 Formazione animatori ACR

Giovedì 19

Dalle 8.30 alle 17.00 Adorazione in cappellina

Dalle 15.00 Patronato aperto

Ore 21.00 Catechiste

Venerdì 20

Adulti a Villa Immacolata - Gruppo pulizie A

Ore 14.30 Catechismo medie

Ore 16.15 Via Crucis

Ore 20.30 Quarta e quinta elementare ACR

Sabato 21

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 2ª, 3ª, 4ª, 5ª elementare

Domenica 22

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 15.30 Film in patronato

Ore 15.30 Ritiro per Gruppo Caritas a Santa Margherita

Pensiero della settimana

“Insegnare è facile come scagliare pietre dall'alto di un campanile.

Mettere in pratica quello che si insegna invece è difficile come portare pietre in cima al campanile”.

L'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

di Mario Adinolfi

“Nessuno può essere escluso dalla misericordia di Dio, tutti conoscono la strada per accedervi e la Chiesa è la casa che tutti accoglie e nessuno rifiuta. Le sue porte permangono spalancate”. Che bello l’annuncio di Papa Francesco, che speranza grande che si apre nel cuore dei cristiani con l’Anno Santo della Misericordia che prenderà il via il prossimo 8 dicembre, a cinquant’anni dalla fine del Concilio Vaticano II.

Siamo rimasti sorpresi, spiazzati. Avevamo la notizia (embargata, come si dice in gergo, cioè vincolata a una diffusione alle ore 17) e scorreva adrenalina, un’emozione rara. Aspettavamo le parole del Papa e sono state di una chiarezza meravigliosa: **“Tutta la Chiesa potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione a ogni uomo e ogni donna del nostro tempo. Lo affidiamo fin d’ora alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino”.** Maria vegli davvero su questo percorso, un cammino non facile, che però la Chiesa affronta con il piglio di un organismo vivo, forte, credibile.

Fino al 26 novembre 2016 il Giubileo straordinario sarà una grande occasione di incontro e di crescita, per i cristiani tutti e non solo. Tutti davvero siamo chiamati a **dare consolazione a ogni uomo e ogni donna del nostro tempo.** Mi pare un compito da far tremare le vene dei polsi, ma questo è l’invito del Papa e noi dovremo essere conseguenti. Il compito è faticoso perché grande è il dolore che scorre in questo tempo confuso che attraversiamo appesantiti da numerosi fardelli: la schiavitù dell’apparenza, l’incapacità di determinare con nettezza gli elementi identitari, il turbinio di opinioni spesso sconclusionate che tolgono certezze in particolare ai più deboli. Tutto questo innestato ai mali endemici, ormai quasi connaturati all’uomo contemporaneo: la povertà, la violenza, la guerra, lo scarso valore assegnato alla vita umana, la violabilità di ogni valore, anche il più basilare, come la tutela dei diritti dei più deboli a partire dalle donne e dai bambini, dagli anziani e dai malati. **In un clima permeato da quella “globalizzazione dell’indifferenza” contro cui Francesco ci ha sempre messo in guardia, rimproverando ad una società contemporanea divenuta “vile” quella che lui chiama la “cultura dello scarto”, i cristiani saranno chiamati ad un compito supremo: dare consolazione a ogni uomo e ogni donna del nostro tempo.** Sarà una gioia e una fatica. Sarà il Giubileo vivo di una Chiesa viva. Prepariamoci adeguatamente. **Il percorso verso l’8 dicembre sia ricco di momenti di riflessione importante e non irrilevante saranno due tappe per i cattolici anche italiani: l’Assemblea generale della Conferenza episcopale italiana nella seconda metà di maggio e il Sinodo sulla famiglia di ottobre.** La Chiesa italiana, i suoi vescovi, i ventotto milioni di italiani che sono padri o madri, saranno in qualche modo chiamati a dare risposte. Sono le ultime settimane utili per inviare, ad esempio, i quarantasei quesiti su cui sarà poi costruito l’Instrumentum Laboris per il prossimo Sinodo. I cattolici italiani si producano in uno sforzo e rispondano. Sono e resto convinto, infatti, che la sfida che ci chiede il Papa con questo Giubileo straordinario, l’apertura e l’incontro dialogante con tutti, possa nascere solo da una definizione chiara dell’identità dell’essere Chiesa. Consolo e accolgo, se so chi sono e in quale casa abito. **La scelta di Francesco di aprire l’Anno Santo della Misericordia nel cinquantenario della fine del Concilio Vaticano II dà una risposta chiara: siamo la Chiesa della continuità dottrinale, capace di rinnovare senza mai rinnegare. Siamo la Chiesa di Giovanni XXIII, di Paolo VI, di San Giovanni Paolo II, di Papa Benedetto XVI. Siamo la Chiesa di Francesco.** Una Chiesa viva, aperta al mondo, sorridente e innamorata di ogni uomo e di ogni donna. **Pronti a curarne il dolore, partendo dal nostro, guardando prima di tutto le nostre proprie ferite e affidandole alla Misericordia del Signore nell’Anno Santo che un Papa venuto dall’altra parte del mondo ha donato al mondo intero.**

QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

IL SEMINATORE DI GIOIA CONTEMPLA CON GIOIA

Preghiera

Prendi un sorriso: regalalo a chi non l’ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole: mettilo nel cuore della notte.
Scopri una sorgente: ristora chi è prostrato nella polvere. Cogli una lacrima: posala sul volto di chi non piange mai. Prendi il coraggio: mettilo nell’animo di chi non sa lottare. Vivi la vita: raccontala a chi non sa capirla. Apri alla speranza: vivi nella sua luce. Prendi la bontà: donala a chi non sa donare. Scopri l’amore: fallo crescere sulla terra.

Impegno

Questa settimana ci impegneremo a contemplare, cioè osservare con attenzione intorno a noi per vedere se c’è qualche ragazzino solo o isolato e andare così a tenergli compagnia e a giocare con lui.

FESTA DEI PAPÀ E DEI NONNI

Un pensiero di una bambina di Valli per suo nonno

*Mentre vardo me nono che el laora
me acorso che pian pianin da un toco de legno
un Gesù Cristo vien fora.
Co na puntina el ghe fa na boca el naso e i oceti
e du brasi longhi atacai con du ciodeli.
Con un penareo roso el ghe fa i segni del dolor
e na man de vernisa el ghe dà come color.
E mi resto incantà davanti a sto Cristo
che el par parfin vero
e me vien dal cor dirghe un Pater Nostro e un Credo.
So ancora buteleta e no capiso tanto
ma me domando come el fassa me nono
con un scarpeeto far de un bastoncin sto bel laoreto.
E se ghe basta cossi poco par far sta opera d’arte
me domando anca quanto amor
che el ga me nono da regalarte.
E mi, sempre buteleta, me teniarò nel cor sta bela storieta,
cossi semplice umile e anca poareta
che de me nono me parlerà finché so veceta.
E quando anca mi gavaro na fameia
ghe contarò de me nono che de schei non el ghe navea
ma col scrogneo in testa un baso soea fronte
e col so sorriso el me ga insegnà che far del ben
te porta sempre in Paradiso.*

È BELLO TROVARE LA CHIESA PULITA?

Ogni settimana quattro gruppi di volontari si alternano per la pulizia degli ambienti parrocchiali. Sono persone che hanno deciso di mettere a disposizione un poco del loro tempo per il bene della comunità. Vogliamo trovare sempre gli ambienti puliti? Cominciamo a dare anche la nostra disponibilità!

LA CARITAS VICARIALE

ha bisogno di scarpe da bambino e da uomo, passeggini, biciclette, pentolame e stoviglie. Rivolgersi a Marina Gurin

FESTA DI PRIMAVERA

SABATO 21 MARZO

CENA COMUNITARIA

preparata da Luciano Busetto
Prenotazione e menù in saletta don Giuseppe
o da Armando Vangelista

PROSSIMI INCONTRI CORO GIOVANI

Marzo 16, 25, 30 - Aprile 1